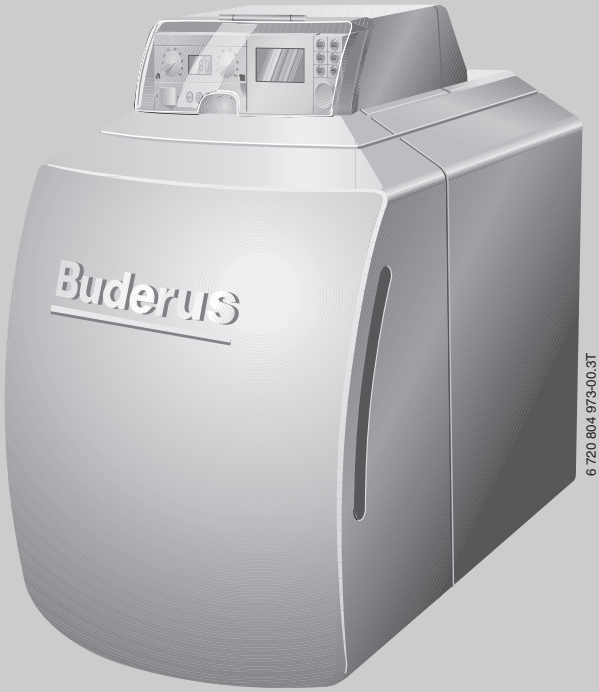

6 720 804 973-00.3T

Istruzioni d'uso
Logano GB125 con bruciatore Logatop BE

Si prega di leggere attentamente prima dell'uso

Buderus

6 720 807 698 (2013/03) IT/CH

Indice

1 Spiegazione dei simboli e avvertenze 2
1.1 Spiegazione dei simboli presenti nel libretto 2
1.2 Istruzioni di sicurezza 3

2 Dati sul prodotto 3
2.1 Uso conforme alle indicazioni 3
2.2 Dichiarazione di conformità CE 3
2.3 Descrizione del prodotto 3

3 Funzionamento dell'impianto di riscaldamento 4
3.1 Accensione dell'impianto di riscaldamento 4
3.1.1 Mettere in funzione l'impianto di riscaldamento tramite l'apparecchio di regolazione e l'unità di servizio 4
3.2 Spegnimento dell'impianto di riscaldamento 4
3.3 Comportamento in caso di emergenza 5
3.4 Controllare la pressione di esercizio, event. rabboccare acqua di riscaldamento e disaerare 5
3.4.1 Quando è necessario controllare la pressione d'esercizio? 5
3.4.2 Controllare la pressione d'esercizio 5
3.4.3 Rabboccare l'acqua di riscaldamento e disaerare 5
3.5 Indicazioni per l'esercizio 6
3.6 Perché è importante una manutenzione periodica? 6

4 Eliminazione delle disfunzioni 6
4.1 Individuazione ed eliminazione delle disfunzioni 6

1 Spiegazione dei simboli e avvertenze

1.1 Spiegazione dei simboli presenti nel libretto

Avvertenze

Nel testo, le avvertenze di sicurezza vengono contrassegnate con un triangolo di avvertimento.
Inoltre le parole di segnalazione indicano il tipo e la gravità delle conseguenze che possono derivare dalla non osservanza delle misure di sicurezza.

Sono definite le seguenti parole di segnalazione e possono essere utilizzate nel presente documento:

- **AVVISO** significa che possono verificarsi danni alle cose.
- **ATTENZIONE** significa che potrebbero verificarsi danni alle persone, leggeri o di media entità.
- **AVVERTENZA** significa che potrebbero verificarsi danni gravi alle persone o danni che potrebbero mettere in pericolo la vita delle persone.
- **PERICOLO** significa che si verificano danni gravi alle persone o danni che metterebbero in pericolo la vita delle persone.

Informazioni importanti

Informazioni importanti che non comportano pericoli per persone o cose vengono contrassegnate dal simbolo posto a lato.

Altri simboli

Simbolo	Significato
▶	Fase operativa
→	Riferimento incrociato ad un'altra posizione nel documento
•	Enumerazione/inserimento lista
–	Enumerazione/inserimento lista (secondo livello)

Tab. 1

1.2 Istruzioni di sicurezza

Posa in opera e impostazione

- ▶ L'installazione corretta e le tarature del bruciatore e del regolatore eseguite a norma, costituiscono il presupposto per il funzionamento sicuro ed economico della caldaia.
- ▶ L'installazione della caldaia deve essere eseguita solo da un ditta specializzata autorizzata.
- ▶ Non modificare le parti che conducono i gas combusti.
- ▶ I lavori di elettrotecnica possono essere eseguiti solo da un elettricista qualificato.
- ▶ Non chiudere né rimpicciolire le aperture di aerazione e disaerazione di porte, finestre e pareti. In caso di installazione di finestre ermetiche garantire l'adduzione dell'aria comburente.
- ▶ **Non chiudere per nessuna ragione le valvole di sicurezza!** Durante il riscaldamento dalla valvola di sicurezza del circuito dell'acqua di riscaldamento e delle tubazioni dell'acqua calda può fuoriuscire dell'acqua.

Pericolo in presenza di odore di gas combusti

- ▶ Spegnere la caldaia.
- ▶ Aprire porte e finestre.
- ▶ Informare il personale specializzato autorizzato.

Per apparecchi con funzionamento dipendente dall'aria del locale: pericolo di intossicazione con gas combusti in caso di alimentazione di aria comburente insufficiente

- ▶ Garantire l'alimentazione di aria comburente.
- ▶ Non chiudere né rimpicciolire le aperture di aerazione delle porte, finestre e pareti.
- ▶ Garantire un'alimentazione sufficiente di aria comburente anche per apparecchi installati successivamente, come ad es. ventilatori per cucina, dispositivi di aspirazione.
- ▶ In caso di alimentazione di aria comburente insufficiente non mettere in funzione l'apparecchio.

Pericolo per fuoriuscita di gas combusti

- ▶ Assicurarsi che i condotti fumi e le guarnizioni non siano danneggiati.
- ▶ La caldaia deve essere utilizzata soltanto in presenza di camini o impianti di scarico dei gas combusti, che durante l'esercizio forniscano la prevalenza necessaria.

Pericolo a causa di materiali esplosivi e facilmente infiammabili

- ▶ Non utilizzare né depositare materiali facilmente infiammabili (carta, tendaggi, vestiti, diluenti, colori, ecc.) nei pressi della caldaia.

Pericolo causato da corrente elettrica a caldaia aperta

- ▶ Prima di aprire la caldaia: procedere ad un disinserimento di tutte le polarità della tensione di rete ed adottare tutte le precauzioni necessarie per evitare reinserimenti accidentali. Non è sufficiente disinserire soltanto l'apparecchio di regolazione!

Pericolo a causa di cortocircuito

Per evitare cortocircuiti osservare quanto segue:

- ▶ Utilizzare solo cablaggi originali del produttore.

Danni dovuti ad errori di utilizzo

Questo apparecchio non è stato realizzato per l'uso da parte di persone (compresi bambini) con capacità fisiche, sensoriali o mentali limitate o a cui manca l'esperienza e/o le conoscenze, a meno che non vengano sorvegliati o ricevano istruzioni sull'uso dell'apparecchio da una persona che è responsabile della loro sicurezza.

Sorvegliare i bambini, onde accertare che non utilizzino l'apparecchio durante i loro eventuali giochi.

2 Dati sul prodotto

2.1 Uso conforme alle indicazioni

La caldaia può essere impiegata soltanto per alimentare l'impianto di riscaldamento e produrre acqua calda, ad esempio in case monofamiliari o plurifamiliari.

2.2 Dichiarazione di conformità CE

Questo prodotto soddisfa, per struttura e funzionamento, le direttive europee e le disposizioni nazionali integrative. La conformità è comprovata dal marchio CE.

È possibile richiedere la dichiarazione di conformità del prodotto. Rivolgersi all'indirizzo riportato sul retro di queste istruzioni.

2.3 Descrizione del prodotto

La caldaia è una caldaia a condensazione per la combustione di gasolio con regolazione scorrevole della temperatura dell'acqua di caldaia.

La caldaia è composta da:

- Regolatore mantello della caldaia corpo caldaia con isolamento termico bruciatore sistema scambiatore di calore

Il regolatore controlla e comanda i componenti elettrici della caldaia. Il mantello della caldaia impedisce dispersioni di energia e serve come protezione acustica. Il corpo caldaia trasferisce il calore prodotto dal bruciatore all'acqua di riscaldamento. L'isolamento termico impedisce perdite di energia.

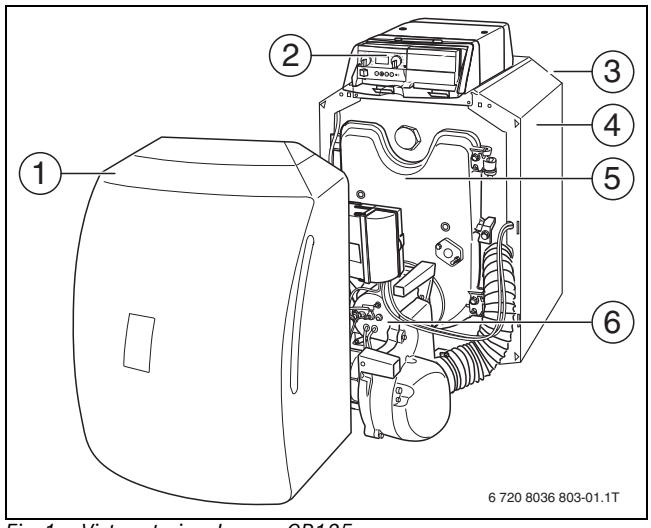

Fig. 1 Vista anteriore Logano GB125

[1] Coperchio del bruciatore
[2] Regolatore
[3] Sistema con scambiatore di calore
[4] Rivestimento caldaia
[5] Porta del bruciatore
[6] Bruciatore a gasolio

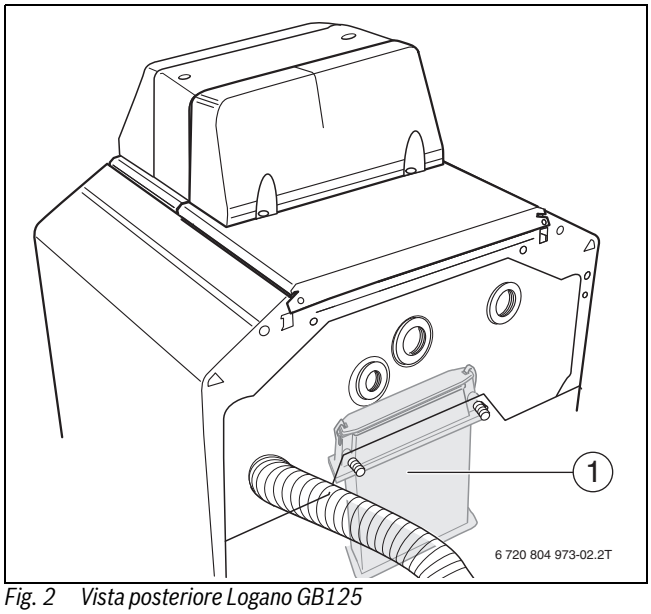

Fig. 2 Vista posteriore Logano GB125 (rappresentazione senza isolamento termico)

[1] Sistema con scambiatore di calore

3 Funzionamento dell'impianto di riscaldamento

3.1 Accensione dell'impianto di riscaldamento

Prima dell'accensione assicurarsi

- che la pressione di esercizio sia sufficiente, che l'adduzione di carburante sul dispositivo di intercettazione sia aperta e che l'interruttore di emergenza del riscaldamento sia inserito.

3.1.1 Mettere in funzione l'impianto di riscaldamento tramite l'apparecchio di regolazione e l'unità di servizio

▶ Portare entrambe le manopole dell'apparecchio di regolazione su "AUT" (esercizio automatico). In questa posizione, il controllo viene effettuato dall'unità di servizio .

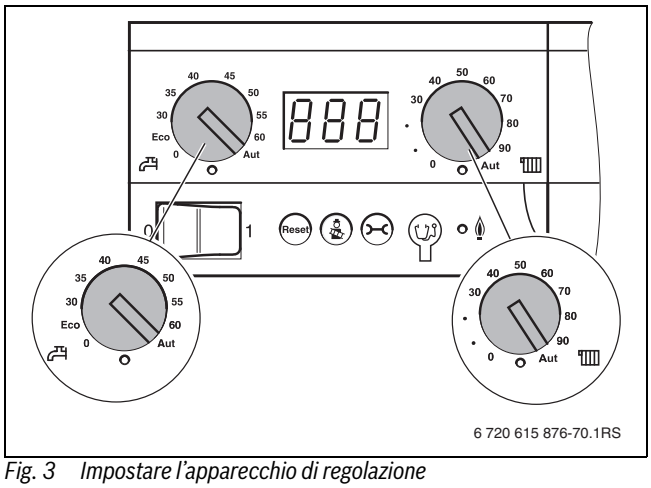

Fig. 3 Impostare l'apparecchio di regolazione

▶ Inserire l'interruttore di esercizio (posizione "I"). Il regolatore verifica lo stato attuale dell'impianto ed eventualmente attiva il bruciatore.

Se la caldaia rileva una richiesta di calore, il programma d'avvio si attiva e il bruciatore si accende dopo circa 30 secondi. La richiesta di calore ha luogo, quando la temperatura di riscaldamento o la temperatura dell'acqua calda sono inferiori al livello impostato. Il LED sotto la manopola corrispondente si accende.

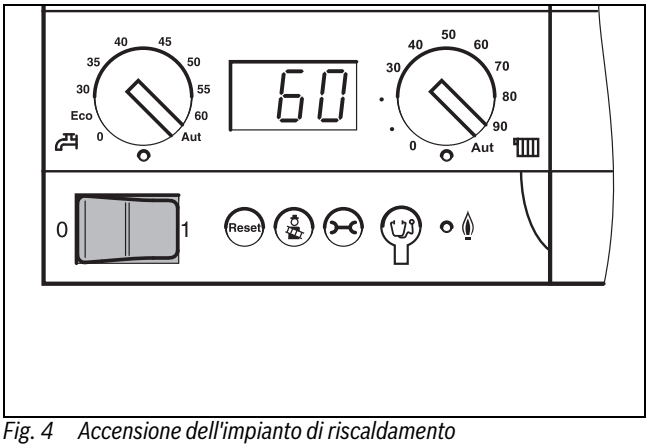

Fig. 4 Accensione dell'impianto di riscaldamento

▶ Verificare le seguenti impostazioni sull'unità di servizio RC300/ RC200 e, se necessario, impostarle:

- esercizio automatico
- temperatura ambiente desiderata
- temperatura dell'acqua calda desiderata
- programma di riscaldamento desiderato

Le informazioni sull'uso, ad es. sulle impostazioni di temperatura, si trovano nelle istruzioni dell'unità di servizio.

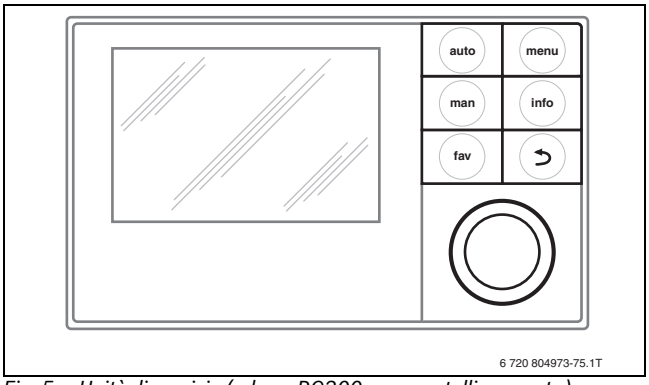

Fig. 5 Unità di servizio (ad es. ,RC300 con sportellino aperto)

3.2 Spegnimento dell'impianto di riscaldamento

AVVISO: danni all'impianto a causa del gelo!
Se l'impianto di riscaldamento non è in funzione, potrebbe gelare.

▶ Se possibile, lasciare l'impianto di riscaldamento sempre acceso.

▶ Scaricare le tubazioni dell'acqua di riscaldamento e dell'acqua potabile nel punto più basso per proteggere l'impianto di riscaldamento dal congelamento.

▶ Svuotare lo scambiatore di calore.

▶ Disinserire l'interruttore di esercizio dell'apparecchio di regolazione (posizione "0"). In questo modo viene disinserita la caldaia con tutte le sue componenti (ad es. il bruciatore).

▶ Chiudere il dispositivo principale di intercettazione del combustibile.

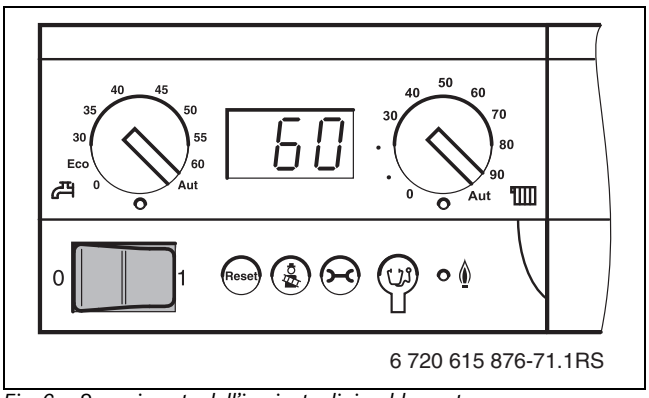

Fig. 6 Spegnimento dell'impianto di riscaldamento

3.3 Comportamento in caso di emergenza

In caso d'emergenza, ad es. in caso d'incendio, procedere come segue:

- ▶ Non esporsi mai a situazioni di pericolo. La propria sicurezza è sempre prioritaria.
- ▶ Chiudere il dispositivo principale di intercettazione del combustibile.
- ▶ Togliere corrente all'impianto di riscaldamento, utilizzando l'interruttore di emergenza del riscaldamento o il corrispondente dispositivo di sicurezza domestico.

3.4 Controllare la pressione di esercizio, event. rabboccare acqua di riscaldamento e disaerare

3.4.1 Quando è necessario controllare la pressione d'esercizio?

L'acqua di riscaldamento, con cui si è riempito l'impianto, perde molto volume nei primi giorni, poiché è soggetta a forte degassamento. Perciò si formano bolle d'aria e l'acqua di riscaldamento comincia a gorgogliare.

- ▶ Inizialmente, nei nuovi impianti di riscaldamento, controllare la pressione di esercizio giornalmente, eventualmente rabboccare con acqua e disaerare i radiatori.
- ▶ Successivamente controllare la pressione d'esercizio mensilmente, eventualmente rabboccare con acqua e sfiatare i radiatori.

3.4.2 Controllare la pressione d'esercizio

L'installatore ha impostato l'indicatore rosso del manometro sulla pressione d'esercizio necessaria (sovrapressione minima 1bar).

- ▶ Verificare, se l'indicatore del manometro si trova all'interno della tacca verde.
- ▶ Se l'indicatore del manometro si trova sotto la tacca verde, rabboccare con acqua.

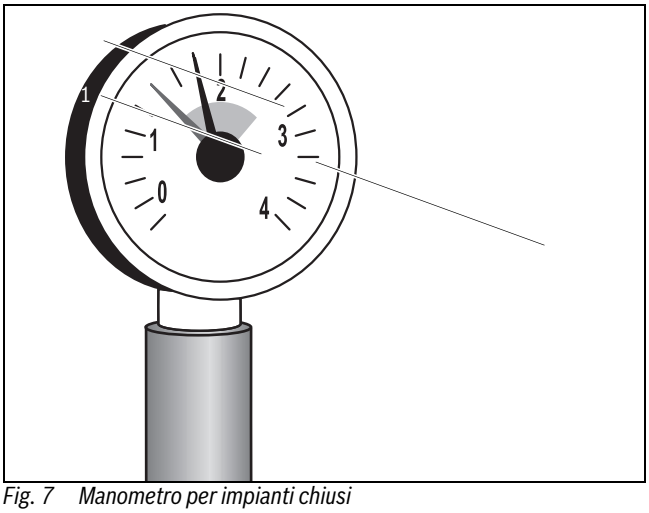

Fig. 7 Manometro per impianti chiusi

[1] Indicatore rosso
[2] Lancetta del manometro
[3] Tacca verde

3.4.3 Rabboccare l'acqua di riscaldamento e disaerare

Farsi mostrare dal proprio installatore dove si trova, nel proprio impianto di riscaldamento, il rubinetto KFE (rubinetto di carico/scarico caldaia), per rabboccare l'acqua di riscaldamento.

ATTENZIONE: pericolo per la salute a causa della contaminazione dell'acqua potabile!

- ▶ Farsi spiegare dettagliatamente dalla ditta installatrice come riempire con acqua l'impianto di riscaldamento.

AVVISO: danni all'impianto dovuti a tensioni termiche! Se l'impianto di riscaldamento è riempito a caldo, si possono verificare incrinature agli elementi della caldaia a causa di tensioni termiche. La tenuta della caldaia non è più ermetica.

- ▶ Riempite l'impianto di riscaldamento soltanto a freddo (la temperatura di mandata può essere al massimo di 40 °C).

AVVISO: danni all'impianto dovuti a rabbocchi troppo frequenti!

Se dovete rabboccare spesso l'acqua di riscaldamento, l'impianto può subire danni, a seconda della qualità dell'acqua, a causa della corrosione e della formazione di depositi calcarei.

- ▶ Chiedere al proprio installatore, se l'acqua locale richiede un trattamento, prima di essere utilizzata.
- ▶ Avvertire il proprio installatore, se è necessario eseguire frequenti rabbocchi.

- ▶ Riempire l'impianto di riscaldamento mediante il rubinetto di carico installato a cura del committente. Durante questa operazione tenere sotto controllo l'indicatore (manometro).
- ▶ Una volta raggiunta la pressione di esercizio terminare il processo.

La disaerazione della caldaia e dello scambiatore deve essere eseguita separatamente.

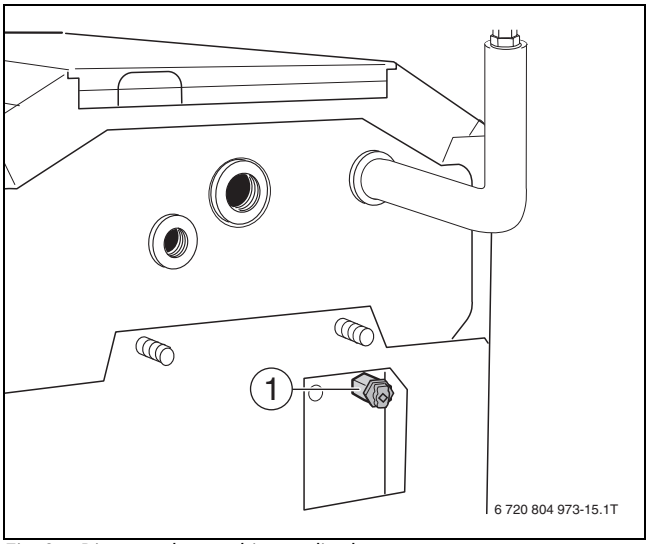

Fig. 8 Disaerare lo scambiatore di calore

[1] Valvola di disaerazione (mandrino 4 spigoli 5 mm) sullo scambiatore di calore

- ▶ Con l'ausilio di una chiave a tubo disaerare lo scambiatore di calore tramite la valvola di disaerazione.[1]

Installando un set di disaerazione, la disaerazione avviene automaticamente. Quando si raggiunge la pressione di esercizio voluta:

▶ termina la procedura.

▶ Sfiatare l'impianto di riscaldamento mediante le valvole di sfiato dei radiatori.

▶ Se dovesse verificarsi una diminuzione della pressione d'esercizio in seguito alla disaerazione, rabboccare nuovamente con acqua.

3.5 Indicazioni per l'esercizio

Il giusto combustibile

AVVISO: danni all'impianto dovuti all'uso di un combustibile errato.

▶ Utilizzate esclusivamente il combustibile indicato.

Per un esercizio senza problemi l'impianto di riscaldamento richiede l'impiego del tipo e della qualità del combustibile giusti.

Fatevi consigliare dal vostro installatore, nel caso in cui desideraste cambiare tipo di combustibile o volete far funzionare l'impianto con un combustibile con differenti specifiche.

Utilizzare esclusivamente questo combustibile:
Timbro/data/firma

Locale di posa

AVVISO: danni alla caldaia a causa di aria comburente inquinata.

▶ Non utilizzare mai detergenti a base di cloro e idrocarburi alogenati (ad es. contenuti in bombolette spray, solventi o detergenti, pitture, colle).

▶ Evitare l'accumulo eccessivo di polvere.

AVVISO: danni all'impianto causati dall'acqua.

▶ In presenza di un elevato rischio di allagamento, porre tempestivamente la caldaia fuori servizio interrompendo la corrente elettrica e l'alimentazione del combustibile prima dell'eventuale contatto con l'acqua (→ capitolo 3.2, pag. 4).

▶ Far controllare il vostro impianto di riscaldamento da una ditta specializzata dopo un eventuale contatto con l'acqua, prima di rimetterlo in esercizio.

▶ Se le valvole e i dispositivi di regolazione e comando sono entrati in contatto con l'acqua, incaricare una ditta specializzata di sostituirli.

3.6 Perché è importante una manutenzione periodica?

AVVISO: danni all'impianto
a causa di pulizia e manutenzione mancante o insufficiente.

▶ Far eseguire l'ispezione, la pulizia e la manutenzione dell'impianto di riscaldamento una volta l'anno da una ditta specializzata.

▶ Si consiglia di stipulare un contratto d'ispezione annuale, comprensivo di manutenzione secondo necessità.

È necessario eseguire una regolare manutenzione degli impianti di riscaldamento per le seguenti ragioni:

- per mantenere un rendimento elevato e gestire l'impianto di riscaldamento in modo economico (a basso consumo di combustibile),
- per raggiungere un'elevata sicurezza d'esercizio,
- per mantenere alto il livello di compatibilità ambientale della combustione.

4 Eliminazione delle disfunzioni

4.1 Individuazione ed eliminazione delle disfunzioni

Le anomalie vengono visualizzate con un codice specifico che lampeggia sul display dell'apparecchio di regolazione. L'unità di esercizio segnala le anomalie con messaggi con testo in chiaro. Il display lampeggia senza mostrare la temperatura dell'acqua di caldaia, oppure senza indicare alcun segnale d'esercizio.

Esempio: "6A" = il bruciatore non parte

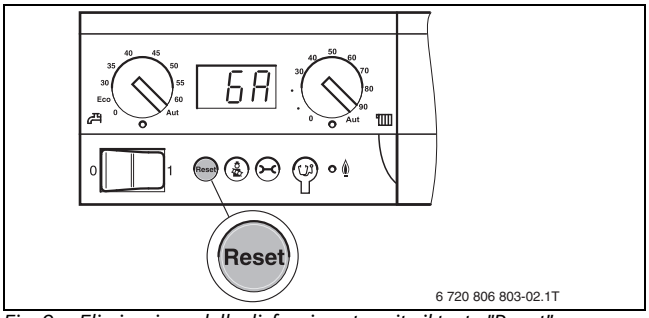

Fig. 9 Eliminazione della disfunzione tramite il tasto "Reset"

▶ Premere il tasto "Reset" per circa 5secondi, per eliminare il guasto.

Durante la procedura di reset il display mostra la dicitura "rE". Un reset è possibile solo se è presente un'anomalia lampeggiante. Se il display alla fine visualizza un normale avviso di esercizio, l'anomalia è stata eliminata. Se l'anomalia ricompare, ripetere l'operazione di reset per due o tre volte.

Note

Italia
Robert Bosch S.p.A.
Settore Termotecnica
20149 Milano
Via M. A. Colonna, 35

Tel.: 02/4886111
Fax: 02/48861100
www.buderus.it

Svizzera
Buderus Heiztechnik AG
Netzibodenstr. 36
CH-4133 Pratteln

www.buderus.ch
info@buderus.ch

Buderus